

Rapporto dalla Tanzania

Lo scorso dicembre ho messo piede per la prima volta nella mia vita nel continente nero – un soffio di Africa, indimenticabile! Come assistente del progetto REACH in Tanzania ho visitato Kibidula nel dicembre 2010. Insieme a mia moglie e a due amici ho trascorso il Natale e un paio di settimane per una volta in modo diverso. Tranquillità e natura al posto di pacchi di regalo. Povertà amara e necessità al posto di abbondanza. Canti che toccano il cuore al posto di suoni natalizi perfetti, ma freddi.

Abbiamo avuto la possibilità di vedere il prezioso lavoro di REACH a Kibidula in Tanzania e di cogliere l'occasione per sporcarci le mani con colori ad olio tanzanesi. Si tratta di qualcosa che ha un effetto benefico per noi uomini abituati all'ufficio e al lavoro con il computer. Il primo compito era quello di pitturare le nuove aule per la scuola elementare. È interessante osservare come si costruisce a Kibidula. Grazie a un ingegnoso sistema di traliccio americano si possono costruire costruzioni rustiche per un edificio in un solo giorno. Un consistente contingente di queste costruzioni a Kibidula è stato messo generosamente a disposizione dagli iniziatori del progetto. In questo modo si è potuto costruire scuole e anche una serie di altri edifici utili. Abbiamo avuto l'onore di essere i primi a partecipare alla fase finale di uno die progetti di costruzione.



„Pittori“ all'opera

Dopo esserci ambientati, con questo piccolo lavoretto, alle condizioni di lavoro in Africa, abbiamo iniziato con lavori più impegnativi. In vista di un ampliamento della scuola di agricoltura a Kibidula e per sfruttare al meglio le grandi superfici, si è pianificato un grande spazio per il mantenimento di animali. Abbiamo potuto partecipare alla posa della prima pietra di questo progetto e abbiamo costruito con la guida esperta di Bill Ross di Kibidula sei di queste costruzioni di traliccio in un tempo record di 3 giorni, le quali sono per molte pecore e pastori.



„3 day barn“

Gli uomini grandi e coraggiosi della tribù dei Massai sono al contempo guardiani e pastori, sono molto legati alla natura e dormono all'aria aperta con i loro animali. Ogni Massai porta con sé un coltello ed è pronto per difendere se stesso e i suoi animali. Così un Massai ha anche sorvegliato durante la notte la stalla per le pecore in costruzione e il materiale di costruzione. Per proteggersi dal freddo a un Massai basta una coperta militare svizzera.



Dopo la sorveglianza notturna all'aria aperta

I Massai sono molto desiderosi di apprendere e quando abbiamo mostrato a uno di loro come funziona un accumulatore di un trapano, ha capito subito il funzionamento e ha quasi dimenticato le sue pecore per il tanto trapanare!



Massai & Bosch

I Massai hanno un rapporto particolare con gli animali. Capiscono le pecore e le pecore ascoltano la loro voce. Mentre altri pastori lavorano colpendo le loro pecore, i Massai usano suoni e fischi per condurre gli animali.



Il buon pastore

Jean Luc Waber, responsabile della scuola di agricoltura, ci ha informato dettagliatamente sulla scuola di agricoltura fondata e sostenuta da REACH Svizzera. Jean Luc Waber è stato colto già da piccolo dalla passione per l’Africa, poiché i suoi genitori hanno lavorato in questo continente come missionari. Con il suo studio di agronomia al Politecnico di Zurigo e con il suo amore per la natura è predestinato al lavoro a Kidibula.



Il nostro responsabile della scuola di agricoltura Jean Luc Waber

La gran parte del lavoro agricolo viene fatto a mano, dato che in Tanzania i macchinari mancano. L’alimento principale è il mais. Tuttavia nei giardini della scuola vengono piantati cavoli, fagioli, patate, insalate etc.



Studenti di agricoltura nei loro campi

La natura abbondante produce tra l'altro addirittura piante medicinali, come l'artemisa, i cui principi attivi vengono elaborati da Novartis in uno dei migliori medicinali contro la malaria (Coartem).



L'artemisa, la pianta antimalaria

La scuola di agricoltura ha come obiettivo di offrire una prospettiva soprattutto ai bambini e agli adolescenti deboli e più poveri. Così durante una formazione orientata alla pratica che dura due anni vengono insegnate a circa 50 alunni le materie agricoltura, salute, cucito e falegnameria. Uno di questi alunni è Filbeth. A 16 anni dovette fuggire da casa, perché suo padre era diventato violento e lo picchiava. Prima cercò di arrangiarsi con qualche lavoretto occasionale. Poi un giorno qualcuno di Kibidula gli offrì una formazione alla scuola di agricoltura e lui accettò con gratitudine. In questa scuola non ha trovato soltanto una formazione, ma anche un'accogliente famiglia di Kibidula. Oggi Filbeth ha 18 anni ed è un alunno felice a Kibidula.

La storia di questo adolescente mi ha commosso, in particolare il suo canto, espressione di profonda gioia e vera gratitudine. Questo giovane ha vissuto delle condizioni di vita che non auguro a nessuno. Auguro invece a chiunque di avere i suoi occhi gioiosi e il suo cuore riconoscente.



Filbeth

Mentre l'urbanizzazione del paese è vista dalla maggior parte degli indigeni come lavoro umiliante, la scuola di Kidibula, proprio nell'ambito dell'agricoltura, lavora a cambiare questi modi di pensare. Come può essere che l'uomo bianco non si senta sprecato a sporcarsi le mani con un lavoro con la terra? Proprio lui fa un lavoro così disprezzabile? Così abbiamo colto l'occasione per incoraggiare gli studenti di agricoltura nel loro prezioso e semplice lavoro. Abbiamo raccontato loro come nella nostra società siamo schiavi del lavoro con macchinari e computer e come invece il lavoro in giardino porta tanta gioia. Con queste storie abbiamo cercato di spiegare agli studenti di agricoltura il valore del lavoro di agricoltura e della loro formazione.

Con grande riconoscenza ripenso alle esperienze arricchenti in Tanzania e a Kibidula. Mi rendo conto del grande bisogno che c'è in Africa e di quanto sia prezioso il lavoro di REACH, che permette a bambini e adolescenti di avere una formazione utile. Cose come l'acqua e il cibo che qui in Svizzera ci sembrano ovvie, ricevono un altro valore. Ma ancora una cosa non dimenticherò mai: il canto di queste care persone, il quale richiama il desiderio profondo di un mondo migliore. Può essere che ci troviamo sotto questo punto di vista in uno stato di emergenza nel nostro mondo „troppo civilizzato“ o non ce ne accorgiamo? Comunque sia, vale la pena di andare ad aiutare in Africa e posso solamente consigliarlo caldamente a tutti.

André Butscher, Aprile 2011

Cercasi specialisti a Kibidula:

- falegname, meccanico o muratore qualificato per la formazione di studenti di agricoltura
- specialisti per estrazione, concentrazione e conservazione di oli essenziali

In causa propria

Detassazione

Ricordiamo ai nostri padrini o madrine e ai donatori che **REACH** è in qualità di associazione di pubblica utilità detassato secondo l'Art. 60 ss. CCS.

Questo significa che non soltanto il patrimonio dell'associazione è esente dalle tasse, ma anche **tutti i contributi e donazioni** che sono stati versati a noi (tranne i contributi massimi ammessi dal Cantone) **possono essere detratti dalle imposte.**

Abbiamo urgentemente bisogno di nuovi padrini o madrine e di sponsor:

1. I costi per i salari e per il mantenimento dei progetti aumentano costantemente in tutti i paesi. Le conseguenze sono che soprattutto in Argentina abbiamo bisogno di più padrini o madrine e sponsor che i bambini che possiamo sostenere.

2. Molti dei nostri sponsor e padrini o madrine di tanti anni sono deceduti oppure sono stati costretti ad annullare il loro sostegno perché vivono soltanto della pensione AVS e non si possono permettere altre spese supplementari.

Siate il nostro veicolo pubblicitario, cari sponsor e padrini e madrine! Conoscete qualcuno nel vostro giro di parenti e amici che vorrebbe sostenere regolarmente REACH o **fare da padrino o madrina per un bambino o un progetto?** Per favore tenete conto del tagliando in allegato.

NUOVO: Assistenze di un progetto

Per coprire gli alti aumenti dei costi per i progetti, ma anche per semplificare il lavoro amministrativo, REACH offre da qualche tempo le cosiddette **assistenze di un progetto!** In qualità di padrini o madrine di un progetto ricevete regolarmente oltre al bollettino informativo anche informazioni supplementari riguardo al progetto che sostenete.

Anche singole donazioni sono naturalmente sempre benvenute!

Diventare membri

Nuovi membri sono benvenuti!

Per diventare membri basta compilare il tagliando allegato. Il comitato decide chi far aderire all'associazione. I membri devono sostenere almeno un progetto e pagare una tassa annua di 20 Fr.

Grazie di cuore per il vostro sostegno!

Anne- Hélène Würth
Presidente, REACH Svizzera

Tagliando

Vorrei fare da padrino o madrina per il Centro Esperanza e così sostenere il progetto con versamenti regolari.

Verso sul conto 45 Fr. mensilmente

Mensilmente verserò il seguente importo: CHF

Desidero aiutare un (ulteriore?) bambino - vorrei

un bambino

una bambina

senza preferenza

Vorrei un bambino proveniente da

Sudamerica

Africa

Asia

Desidero diventare membro dell'Associazione REACH Svizzera. Mandatemi per favore gli statuti ed una polizza di versamento per il pagamento della quota (fr. 20.-)

Desidero ricevere ulteriori bolletini informativi, - pregasi indicare quanti:

Desidero ricevere ulteriori prospetti di REACH, - pregasi indicare quanti:

Ho bisogno di polizze di versamento, - pregasi indicare quante:

+ Osservazioni / domande / idee:

.....
.....
.....

Nome e indirizzo:

.....
.....
.....
.....

Ritornare per favore a:

Ursi Stauber

Hüttenkopfstr. 32

8051 Zürich

e-mail: u.stauber@smile.ch